



## The Grey (2012)

**Un film che ha in Liam Neeson il vero centro d'interesse.**

Un film di Joe Carnahan con Liam Neeson, Frank Grillo, Dermot Mulroney, Dallas Roberts, Joe Anderson, Nonso Anozie. Genere Azione durata 117 minuti. Produzione USA 2012.

Uscita nelle sale: mercoledì 5 dicembre 2012

Liam Neeson di nuovo in un film d'azione, isolato dal mondo, braccato dai lupi.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

John Ottway lavora in una base dispersa tra i ghiacci. Il suo è un compito particolare: deve difendere i suoi colleghi dai lupi che sono numerosi nell'area. Ottway è però in crisi e sta per spararsi quando proprio la presenza di un lupo lo distoglie dal gesto. Lo ritroviamo, con alcuni colleghi, a bordo di un aereo per fare ritorno a casa ma il velivolo precipita e i sopravvissuti avranno a che fare proprio con i lupi che non hanno certo intenzioni amichevoli.

Helmer Joe Carnahan conosce bene le qualità di Liam Neeson avendolo avuto come protagonista nel ruolo di Hannibal nell'"A-Team" cinematografico. Si deve essere pertanto reso conto che solo un attore come lui avrebbe potuto sostenere l'ennesima riproposizione delle vicende di un gruppo di persone sopravvissute a un disastro aereo. Certo che c'è chi può non aver visto "La tenda rossa" o "Tabù" (solo per citare due titoli entrambi riferiti a fatti realmente accaduti) ma sono pochi quelli che non hanno sentito parlare di "Lost". Qui non siamo nel campo della serialità e non si fa ricorso al mistero per sostenere l'attenzione ma il lupo, come si sa dai tempi di Esopo, costituisce un archetipo narrativo perfetto per costruire la suspense. Carnahan scrive la sceneggiatura insieme a Ian Mackenzie Jeffers e riesce a disegnare con attenzione psicologica alcuni dei caratteri dei superstiti. Per altri si lascia invece andare allo stereotipo. Su tutti emerge comunque la forza interpretativa di Liam Neeson che dà grande credibilità a un personaggio che nel lupo vede l'impersonificazione del desiderio di confronto con la morte che lo pervade e che è connesso al ricordo della moglie e a una figura paterna che ha segnato profondamente la sua vita. Se nel complesso il film manca di originalità è in Liam Neeson che può risiedere l'interesse di una visione. A patto di non guardare il trailer che anticipa più di un elemento importante del film e di saper attendere (se il proiezionista lo consente) la fine dei chilometrici titoli di coda dopo i quali 'The Grey' ha il suo definitivo finale.